



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE
Ufficio 3 – Emergenze Sanitarie
DIREZIONE GENERALE DELLE EMERGENZE SANITARIE
Ufficio 2 – Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio 2 – Coordinamento tecnico ed adempimenti amministrativo contabili degli USMAF-SASN

A

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Unità di Crisi

Email unita.crisi@esteri.it

PEC segr.unita-crisi@cert.esteri.it

Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie

PEC dgit.segreteria@cert.esteri.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera

PEC LORO SEDI

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario e Speciale e delle Province autonome

PEC LORO SEDI

E pc

Ufficio di Gabinetto

Sede

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC

PEC protocollo@pec.enac.gov.it

Protezione Civile

Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it

protezionecivile@pec.governo.it

Associazione Croce Rossa Italiana comitato.nazionale@cert.cri.it

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive

IRCCS "Lazzaro Spallanzani"

direzionegenerale@pec.inmi.it ,dirgen@inmi.it, dirsci@inmi.it

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario Ospedale Luigi Sacco

protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

OGGETTO: Aggiornamento delle procedure di *entry screening* nei confronti di personale di organizzazioni governative ed organizzazioni non governative e cooperanti impiegati nelle zone interessate da focolaio di malattia da virus Marburg in Etiopia.

In Italia, la segnalazione di un focolaio di malattie da virus Marburg in Paese affetto, prevede l'attivazione di misure di vigilanza nei confronti del personale di organizzazioni governative e non governative proveniente dall'area affetta, a partire dal momento del loro ingresso in Italia.

Dette misure, disciplinate dalla Circolare protocollo n 0039662 del 21/11/2025 constano dell'acquisizione di informazioni sull'operatore prima della partenza dal Paese affetto, di uno screening mirato (*entry screening*) presso i Punti di ingresso aeroportuali e dell'attivazione, sul territorio, di una sorveglianza sanitaria attiva della durata di 21 giorni, e hanno lo scopo di individuare precocemente, in una popolazione selezionata per possibile esposizione, eventuali casi di malattia.

Tenuto conto delle evidenze raccolte nelle precedenti attività di sorveglianza e dell'attuale situazione epidemiologica, nonché a seguito della valutazione della sostenibilità del processo, si ritiene necessaria una revisione delle procedure attualmente in essere in base alla quale viene sospesa l'attività di *entry screening* condotta dal personale USMAF-SASN del Ministero della salute o da personale incaricato dallo stesso.

Dette procedure potranno essere ridefinite in base all'evoluzione dell'andamento epidemiologico internazionale e all'emergere di nuovi elementi di valutazione scientifica.

Si evidenzia che le misure di vigilanza attivate sulla base dei criteri di stratificazione del rischio epidemiologico, si intendono specificatamente riferite al personale, sanitario e non, impiegato in attività di cooperazione/supporto sanitario o logistico presso organizzazioni governative, non governative, e cooperanti, che erogano servizi di tipo sanitario, assistenziale e logistico, impiegati nelle zone del Paese interessate dal focolaio.

Inoltre in merito alla dichiarazione di cui all'Allegato 1, ovvero la dichiarazione legale da parte del rappresentante della ONG/dal responsabile del Progetto e, ove possibile, dal medico

dell'organizzazione, in caso di non disponibilità di un medico dell'organizzazione sarà ritenuta valida anche qualora firmata dal legale rappresentante della ONG/dal responsabile del Progetto, il quale dovrà riportare - in seguito ad autodichiarazione del cooperante - che lo stesso non manifesta sintomi.

Il Direttore Generale della Prevenzione

Sergio
Dott. Sergio Laoli
28.11.2025
19:59:15
GMT+00:00



**Il Capo Dipartimento della prevenzione,
della ricerca e delle emergenze sanitarie**

Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello



Maria Rosaria
Campitiello
29.11.2025 09:30:19
GMT+01:00

Il Direttore ff dell'Ufficio 3 DPRES Emergenze Sanitarie

Dott. Anna Caraglia

Il Direttore dell'Ufficio 2 DGEME Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili

Dott.ssa Giovanna Laurendi

Il Direttore Ufficio 2 DGPRES- Coordinamento tecnico ed adempimenti amministrativo contabili degli USMAF-SASN

Dott. Antonio Salzano

Referenti del procedimento:

Dott. Anna Di Nicola

Dott. Cristian Ferrao

Dott.ssa Federica Ferraro

Dott.ssa Emanuela Maria Frisicale